



Decreto Dirigenziale n. 27 del 22/03/2012

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI PATERNOPOLI (AV). R.D. N.523 DEL 25/07/1904 - VARIANTE TECNICA IN SANATORIA PER LA COSTRUZIONE DI UN PONTE SUL VALLONE NOCELLETO, A SERVIZIO DELLA STRADA VICINALE OMONIMA, PER ACCESSO ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE SITO IN LOCALITA' NOCELLETO, GIA' AUTORIZZATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 2840 DEL 03/12/2002. RICHIEDENTE: COMUNE DI PATERNOPOLI (AV) - PRATICA G.C. 1149. AUTORIZZAZIONE IDRAULICA AI SENSI DELL'ART.93 R.D. 523/1904.

IL DIRIGENTE

DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO che:

- il Comune di Paternopoli, è titolare del Decreto Dirigenziale n. 2840 del 03/12/2002, registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Avellino al n. 5130, serie III, del 23/12/2002, di autorizzazione, ai sensi del R.D. 25/07/1904, n.523, per la *“costruzione di un ponte sul vallone Nocelleto a servizio della strada vicinale omonima, per accesso all'impianto di depurazione sito in località Nocelleto”*;
- il Comune di Paternopoli, con nota prot. n. 3765 del 06/10/2004, acquisita al protocollo regionale n.0773435 del 06/10/2004, ha presentato una variante tecnica al progetto autorizzato con il Decreto Dirigenziale n.2840 del 03/12/2002, resasi necessaria a causa dell'aggiornamento della classificazione sismica del comune di Paternopoli che da II categoria S=9 era passato a I categoria S=12 (D.G.R.C. n.5447 del 07/11/2002);
- la variazione della categoria sismica del Comune ha portato alla redazione di una perizia di variante tecnica strutturale, a firma del nuovo Direttore dei Lavori, che ha previsto la costruzione di un ponte a tre campate invece di un ponte ad una sola campata;

PRESO ATTO:

- della relazione istruttoria prot. RI. 296 del 29/02/2012, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- che il Comune di Paternopoli, per la realizzazione dell'impianto di depurazione in uno al ponte ha depositato in data 25/07/2003 al n. 57624 e successiva Variante n.57624 del 15/10/2004, gli atti ai sensi della L.R. n.9/1983, L. 64/74 e L. 1086/71;
- che il ponte realizzato è costituito da:
 - tre campate le cui pile centrali presentano dei rostri circolari a monte ed a valle;
 - la campata centrale interessante l'alveo demaniale presenta una luce netta di m 9,00 di lunghezza e m 4,00 di altezza, con sezione idraulica più che sufficiente allo smaltimento della piena centennale e franco > a metri 1,00;
- che la Relazione a Struttura Ultimata dei lavori è stata presentata in data 03/11/2006, presso il Settore provinciale del genio Civile di Avellino;
- che il Collaudo Statico redatto in data 16/11/2006 è stato presentato in data 17/11/2006, presso il Settore provinciale del genio Civile di Avellino;
- che il Comune di Paternopoli, in data 20/01/2012, con nota prot. n. 271, acquisita al protocollo regionale n.056184 del 24/01/2012, ha trasmesso la relazione tecnica descrittiva e il collaudo del ponte realizzato sul vallone Nocelleto;
- che non viene presentata certificazione antimafia ai sensi dell'art. 1 e 2 lett. a) del D.P.R. 03/06/1998, n. 252;

CONSIDERATO che:

- la natura demaniale del vallone Nocelleto, configura la competenza di questo Settore in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- la Variante tecnica realizzata (ponte a tre campate), non inficia la sicurezza né crea turbativa idraulica del Vallone;
- il Comune di Paternopoli risulta in regola con il pagamento dei canoni concessori sino a tutto il 2011;

RITENUTO che:

- la variante tecnica dei lavori eseguiti non trova impedimento nelle norme del R.D. 25/07/1904, n.523;
- non ricorrono motivazioni di diniego all'autorizzazione della variante tecnica in sanatoria per il ponte realizzato sul vallone Nocelleto;
- la variante tecnica non comporta modificazioni all'atto di concessione D.D. n. 2840 del 03/12/2002, registrato fiscalmente presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Avellino al n. 5130 del 23/12/2002,

che pertanto resta efficace sino alla scadenza stabilita (22/12/2021) con obbligo, per il Comune, di corrispondere il canone annuo nella misura di legge;

VISTO:

- il R.D. 25/07/1904 n. 523;
- la L.R. 25/10/1978 n. 47;
- la Legge 07/08/1990 n.241;
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- la Legge 15/03/1997 n. 59;
- i DD.lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96;
- la Circolare n. 5 del 12/06/2000 dell'Assessore regionale al Personale;
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/10/2000;
- il D. l.gs. 22/01/2004, n.42 e s.m.i.;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- l'art.4 del D.lgs. n.165 del 30/03/2001;
- la L.R. n.1 del 27/01/2012.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di rilasciare al Comune di Paternopoli, Partita IVA 0157018644, ai sensi dell'art. 93 seg. del R.D. n. 523/1904, per i soli fini idraulici, l'autorizzazione in sanatoria per la variante tecnica al D.D. n. 2840 del 03/12/2002 consistente in:

- costruzione di un ponte a tre campate le cui pile centrali presentano dei rostri circolari a monte ed a valle;

alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- a. il presente decreto è limitato alle opere ricadenti nell'alveo e nelle fasce di pertinenza idraulica;
- b. sono confermate tutte le prescrizioni e le indicazioni riportate nel D.D. n. 2840 del 03/12/2002;
- c. la relazione ed i grafici restituiti con il D.D. n. 2840 del 03/12/2002, sono sostituiti dai nuovi atti e grafici relativi all'opera realizzata;
- d. l'opera realizzata è mantenuta a rischio e pericolo del Comune di Paternopoli, per cui l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere l'opera anche in dipendenza nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
- e. il Comune di Paternopoli, è obbligato alla manutenzione dell'opera, nonché a quella del tratto d'alveo interessato dall'intervento. L'accesso in alveo per l'effettuazione degli interventi di manutenzione deve essere sempre preventivamente autorizzato da questo Settore del Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità dell'opera realizzata, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. Il Comune di Paternopoli, è, altresì, tenuto a vigilare affinché l'opera sia utilizzata nei limiti per cui è stata progettata ed autorizzata;
- f. vengono fatti salvi i diritti demaniali, dei terzi, delle servitù prediali e il presente parere non esime il Comune di Paternopoli, dagli obblighi, oneri e vincoli, gravanti sul progetto e sulla opera interessata, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, ambientali, artistiche, storiche-archeologiche, sanitarie.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta/giorni) a decorrere dalla nota di notifica e/o pubblicazione sul BURC, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi/giorni) dalla data di notifica e/o pubblicazione BURC.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

- a) in via telematica, a norma di procedura:
 - alla Segreteria di Giunta;
 - al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
 - al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C. ;

- b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:
 - al Comune di Paternopoli;
 - all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania- Napoli.

Il Dirigente
dr. geol. Giuseppe TRAVÌA